



# Coordinamento Nazionale FLP Finanze



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Aniene,14  
Tel. 06/59600687  
06/42000358

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 46/SN/RM2015

Roma, 6 febbraio 2015

NOTIZIARIO N° 11

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**DOGANE e MONOPOLI: NOTIFICATA ALL'AGENZIA  
E AL MINISTRO DELL'ECONOMIA LA DIFFIDA  
DELLA FLP SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE.  
*I tanti perché dell'unico atto concreto per  
contrastare un'iniziativa illegittima, sbagliata,  
arrogante e pericolosa per i lavoratori.***

Questa mattina i nostri legali hanno consegnato agli Ufficiali Giudiziari di Roma la diffida della FLP Finanze - che alleghiamo in copia - sul sistema di valutazione messo in piedi dall'Agencia delle Dogane e dei Monopoli per la notifica al Direttore dell'Agencia e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'abbiamo fatto per una serie di motivi: prima di tutto perché il sistema varato dall'Agencia è illegittimo giacché le norme in materia sono chiare e demandano ad un decreto governativo, non ancora emanato, l'esatta disciplina della materia.

Poi perché bisogna contrastare e denunciare con forza e senza esitazioni i continui atti di arroganza dell'Agencia nei confronti dei lavoratori. Questi anni hanno dimostrato che l'Agencia non ha alcun rispetto dei propri lavoratori e non perde occasione per cancellare diritti. Noi non ci fidiamo a mettere i nostri colleghi nelle mani di questo management.

Ancora, perché il sistema è, per usare un eufemismo, raffazzonato: non esiste un piano della performance nelle convenzioni, gli obiettivi individuali non sono noti, i dirigenti non sono stati formati per valutare, non ci sono stati confronti - né iniziali né intermedi - tra valutato e valutatore. Insomma, questa non è una valutazione ma una "pagellina" su indicatori generici e tutti discrezionali con la quale individuare non tanto i meritevoli, quanto i presunti fannulloni - che sarebbero identificati con i lavoratori meno accomodanti con il dirigente di turno - da dare in pasto all'opinione pubblica e licenziare in tronco, se dovesse servire, per puntellare l'immagine dell'Agencia e del suo management.



Perché una procedura così congegnata, che l’Agenzia dichiara avere come obiettivo la distribuzione del salario accessorio e corsie preferenziali per i passaggi economici non è stata preceduta da un accordo con i rappresentanti dei lavoratori ma è l’ennesimo atto autoritario dell’Agenzia delle Dogane.

**L’abbiamo fatto** perché siamo l’unico sindacato libero nel panorama doganale.

Gli altri devono cercare di discolarsi per giustificare di non aver fatto nulla sino ad ora per contrastare questo progetto e per fare ciò sono costretti ad andare alle guerre puniche per dare la colpa ad altri mentre noi vorremmo sapere dove erano nell’ultimo anno e mezzo mentre noi ci dannavamo l’anima per bloccare questo progetto nefasto.

**L’abbiamo fatto** perché è una conseguenza logica: siamo stati gli unici ad invitare l’Agenzia per iscritto, oltre un anno fa - a sospendere tutto; abbiamo spiegato con atti e norme che senza iniziative governative la valutazione era illegittima; abbiamo segnalato subito a ottobre che la bozza di DPCM sulla valutazione sconfessava l’Agenzia e le imponeva di fermare tutto.

**L’abbiamo fatto** perché noi non minacciamo o diffidiamo (come qualcuno caricaturalmente ha fatto) i direttori regionali su materie che non sono di loro competenza e decisione e poi stiamo zitti di fronte ai direttori centrali perché non abbiamo il coraggio nemmeno di parlare.

**L’abbiamo fatto** perché noi abbiamo ben chiare le responsabilità e andiamo dritti al punto. La FLP non scrive al Ministro letterine che sembrano quelle di Benigni e Troisi a Savonarola (la faccia nostra sotto i piedi vostri e non dovete nemmeno stare fermo, potete camminare), nelle quali non si ha nemmeno il coraggio di nominare l’Agenzia delle Dogane.

**L’abbiamo fatto** perché noi siamo gli unici a non “prendere ordini” dalla controparte.

**L’abbiamo fatto** perché è giusto tutelare i lavoratori, denunciare pubblicamente quando nessuno ha il coraggio di farlo e farlo sino in fondo, perché tutti insieme dobbiamo rialzare la testa e reagire ad uno stato di cose insopportabilmente antidemocratico;

Ora chiediamo a tutti i lavoratori di sostenerci in questa lotta, fino a che non avremo ottenuto di essere trattati in modo giusto, dignitoso e rispettoso delle nostre persone prima ancora che del nostro lavoro.

**Non tutti i sindacati sono uguali !**

**La lotta per i diritti non si ferma !**



L’UFFICIO STAMPA